



# L'Osservatorio: un passo necessario

**Giuseppe Romano**

Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico, l'Antincendio Boschivo  
Presidente dell'Osservatorio dei Vigili del Fuoco sui temi della Sicurezza e del  
Soccorso alle Persone con Esigenze Speciali

([giuseppe.romano@vigilfuoco.it](mailto:giuseppe.romano@vigilfuoco.it))

# L'Osservatorio: un passo necessario perché:

Perché la “**sicurezza inclusiva**” non è *una delle cose da fare* ma, non è un'opzione, ma, semplicemente, **è il nostro lavoro**.

Perché il nostro lavoro sono “**gli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti, di ricerca e salvataggio**” senza ulteriori specificazioni o limitazioni, non solo per alcuni sì e per altri no, ma **semplicemente per tutti**.

Perché avvertivamo la necessità di qualcuno che ci “aiutasse a soccorrere tutti”, senza dimenticare nessuno.

Perché sentivamo la necessità di incrementare gli strumenti di conoscenza e culturali disponibili.

**Perché le norme sono chiare, fondamentali e primarie.**

# Le norme fondamentali

Costituzione Italiana 1 gennaio 1948

Art. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

# Le norme fondamentali

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo  
adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948

## Articolo 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

## Articolo 2

1. Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

2. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del Paese o del territorio cui una persona appartiene, sia che tale Paese o territorio sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi altra limitazione di sovranità.

## Articolo 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

## ...le norme obbligatorie

Legge 28 febbraio 1986, n. 41

articolo 32.

(omissis)

20. Non possono essere approvati progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche che non siano conformi alle disposizioni del **decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, in materia di superamento delle barriere architettoniche**. Non possono altresì essere erogati dallo Stato o da altri enti pubblici contributi o agevolazioni per la realizzazione di progetti in contrasto con le norme di cui al medesimo decreto.

21. Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.

# La Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità 16 dicembre 2006

(Ratificata con legge n. 13 del 3 marzo 2009)

## Articolo 11

### Situazioni di rischio ed emergenze umanitarie

Gli Stati Parti prenderanno, in accordo con i loro obblighi derivanti dal diritto internazionale, compreso il diritto internazionale umanitario e le norme internazionali sui diritti umani, tutte le misure necessarie per assicurare la protezione e la sicurezza delle persone con disabilità in situazioni di rischio, includendo i conflitti armati, le crisi umanitarie e le catastrofi naturali.

***L'articolo 3 della legge 18/2009 istituisce lo "Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità".***

# Un passo necessario perché:



14-18 March 2015  
Sendai, Japan

Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030  
18 marzo 2015

## Obiettivo:

Prevenire nuovi rischi di disastri e ridurre quelli esistenti tramite l'implementazione di misure integrate e inclusive, di tipo economico, strutturale, giuridico, sociale, sanitario, culturale, educativo, ambientale, tecnologico, politico e istituzionale, che prevengano e riducano l'esposizione al pericolo e la vulnerabilità alle catastrofi, aumentino la preparazione alla risposta e alla fase di recupero e, quindi, rafforzino la resilienza.



L'Osservatorio: un passo necessario

Giuseppe Romano | Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico, l'Antincendio Boschivo e Presidente dell'Osservatorio





BL



L'Osservatorio: un passo necessario

Giuseppe Romano | Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico, l'Antincendio Boschivo e Presidente dell'Osservatorio

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge







# Chi è il primo soccorritore?

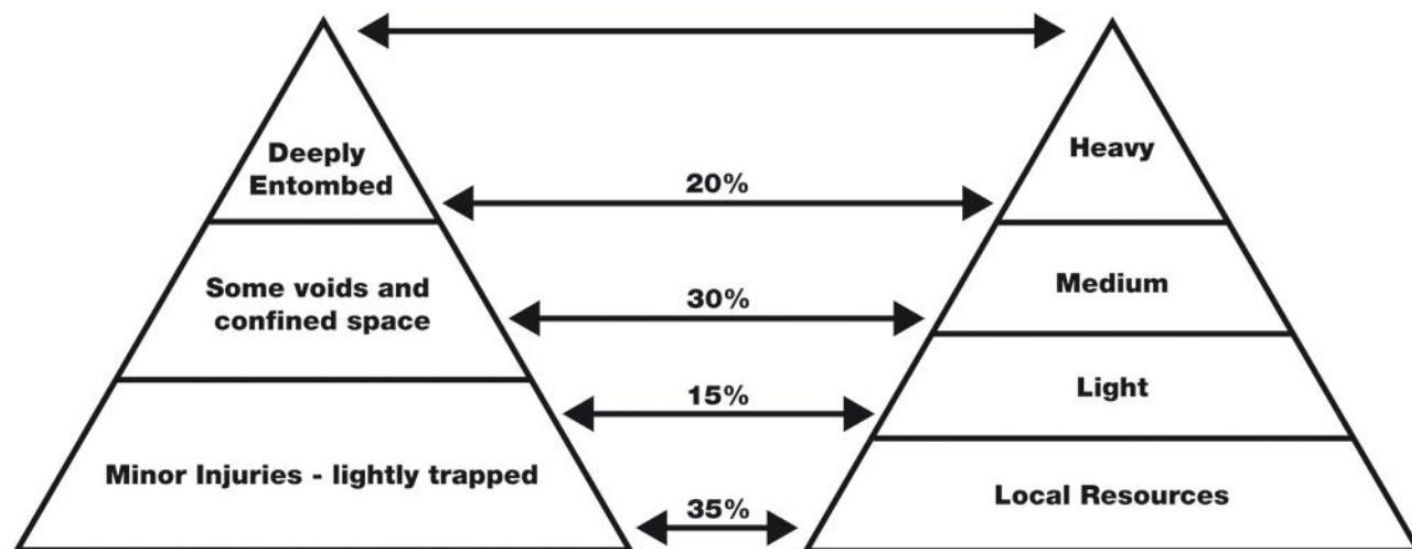


Figure 1

Figure 1 illustrates that the **majority of people affected by a disaster causing structural collapse will be rescued by the community**. This is done in the immediate aftermath of the disaster and requires very little equipment. However, when victims are trapped in structures, particularly heavily reinforced concrete structures, highly specialised skills and equipment are required to locate, gain access and rescue victims.

I vicini di casa:  
una attività  
ancora da  
svolgere, a  
favore di tutti



# Un passi ulteriormente necessario perchè

DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 1

Codice della protezione civile

**Art. 10 - Funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 11, comma 1, legge 225/1992)**

**1. In occasione degli eventi calamitosi di cui al presente decreto, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile, assicura, sino al loro compimento, gli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti, e di ricerca e salvataggio assumendone la direzione e la responsabilità nell'immediatezza degli eventi, attraverso il coordinamento tecnico-operativo e il raccordo con le altre componenti e strutture coinvolte.**

2. Gli interventi di soccorso tecnico di cui al comma 1, nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2, comma 6, del presente decreto, sono finalizzati ad assicurare la ricerca e il salvataggio delle persone, nonché le attività di messa in sicurezza, anche in concorso con altri soggetti, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità da pericoli imminenti, dei luoghi, delle strutture e degli impianti.

3. Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco opera, altresì, quale struttura operativa del Servizio nazionale della protezione civile, secondo le modalità e i livelli di responsabilità previsti dal proprio ordinamento, anche ai fini delle attività di cui all'articolo 2, comma 7.

**4. Nella direttiva di cui all'articolo 18, comma 4, sono individuati i contenuti tecnici minimi per l'efficace assolvimento, da parte del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, delle attribuzioni di cui al presente articolo. (*modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile*)**

## Una classe di cretini



Il nostro era all'antica. Fra l'altro gli successe che nessuno dei suoi ragazzi riuscì a risolvere il problema. Dei nostri se la cavarono due su quattro. Risultato: ventisei bocciati su ventotto.

Lui raccontava in giro che gli era toccata una classe di cretini!

“Lettera a una Professoressa”

Scuola di Barbiana di Don Lorenzo Milani